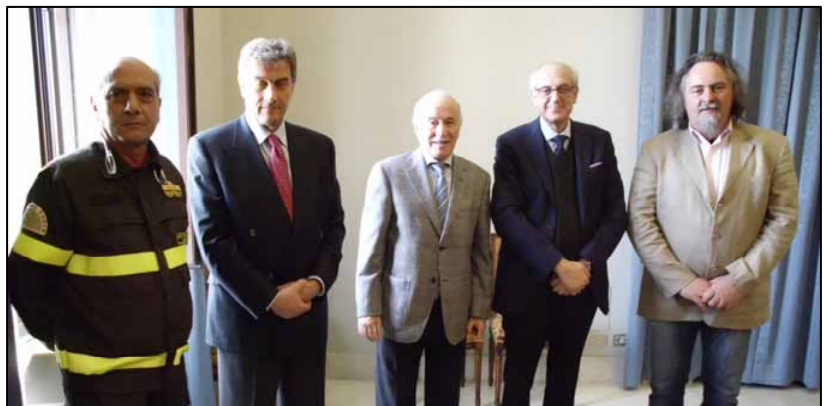




## RESOCONTO RIUNIONE AL VIMINALE PER LA PROCEDURA DI RAFFREDDAMENTO A SEGUITO DELLO STATO DI AGITAZIONE SU STRAORDINARI SISMA – FONDO EMERGENZE E SOMMOZZATORI

Ieri, presso il Viminale, si è tenuta la [riunione](#) tra il Conapo e la delegazione di parte pubblica, presieduta, su incarico del sig. ministro dell'interno, dal Sottosegretario di stato all'Interno dott. Giovanni Ferrara, a seguito degli stati di agitazione prot. n. [80/13](#) del 29.03.2013 (pagamento straordinari sisma Emilia e istituzione fondo emergenze VVF), e prot. n. [72/13](#) del 18.03.2013 (problematiche mobilità sommozzatori e nuclei in chiusura).

Per l'Amministrazione erano presenti il Capo Dipartimento Prefetto Tronca, Il Capo del Corpo Ing. Pini, Il Direttore Centrale per l'Emergenza Ing. Mistretta, il Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto Cincarilli ed il Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie Dott. Italia.



La delegazione del Conapo era composta dal Segretario generale Antonio Brizzi, dal Segretario generale aggiunto Marco Piergallini e dal Coordinatore nazionale per i sommozzatori Claudio Prinari.

In merito alle problematiche sulla mobilità sommozzatori il Dipartimento ha chiarito che la scelta sedi del personale aspirante sommozzatore che sta attualmente frequentando il corso di formazione base, è subordinata al preventivo soddisfacimento delle richieste del personale sommozzatore già in ruolo, ovvero con la precedente circolare sulla mobilità oltre ad individuare le 54 unità da trasferire in due tranches, si è tenuto in considerazione anche delle altre domande di trasferimento presentate e sulla scorta di quanto emerso è stata fatta la distribuzione dei posti disponibili. Ad ogni il Dipartimento ha reso noto che, prima del termine del corso base sommozzatori, che tra l'altro è molto selettivo, verrà richiesta ulteriore aspirazione alla mobilità del personale, ed ha chiarito che cercheranno di accontentare, per quanto possibile ovvero senza penalizzare l'operatività dei nuclei elicotteri, tutto il personale che ambisce al trasferimento, rispettando le graduatorie.

Sulla problematica dei nuclei sommozzatori in chiusura, la attuale situazione, rimarrà congelata sino all'insediamento del prossimo governo che ne deciderà le sorti.

Per quanto riguarda la problematica relativa al mancato pagamento degli straordinari e delle indennità conseguenti all'emergenza sisma Emilia Romagna, problematica che ha suscitato molto clamore sui mass-media, tanto da obbligare il ministro Cancellieri a dover dare risposte attraverso il quotidiano "[il resto del Carlino](#)", abbiamo preso atto che, a seguito delle nostre proteste qualcosa si è mosso ed in data 03.04.2013 sono stati versati al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco circa 13 milioni di euro per procedere ad una prima tranche di pagamento, fermo restando che necessitano ancora 3 milioni di euro per poter procedere ai pagamenti del per-

sonale sino al 31.07.2012. Quanto a questi 3 milioni di euro ci è stata data assicurazione che il Sottosegretario ha provveduto a farne richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di ottenerne la riassegnazione al Dipartimento VVF, per la copertura delle prestazioni effettuate fino al 31.07.2012. Le rimanenti somme dovute anche alla realizzazione delle opere provvisoriale e già riconosciute dalla Regione Emilia Romagna, sono in attesa di essere effettivamente introitate e coprirebbero il successivo periodo lavorativo fino al 31.12.2012. Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, a seguito di nostra espressa domanda, ha reso noto l'impegno formale affinché, se tutta la procedura di riassegnazione dei fondi avviene senza intoppi, **si procederà all'effettivo pagamento con la mensilità di giugno/luglio prossimi.**

Quindi si spera di vedere la luce in fondo al tunnel, il Conapo vigilerà sul rispetto di questi tempi, **in caso contrario il CONAPO scenderà immediatamente in piazza.**

Poiché nell'ordinanza di Protezione Civile del sisma Emilia Romagna non si fa menzione del rimborso al Corpo nazionale VVF degli ingenti costi sostenuti nell'emergenza per spese vive per mezzi, carburanti, logistica, mense, missioni ecc. (vedasi il caso sollevato dal Conapo Modena dell'indebitamento di [130 milioni di euro](#) verso fornitore di carburanti), il Dipartimento ha reso noto di aver scritto al Ministero dell'Economia e Finanze, il quale ha già dato assenso per lo stanziamento di ulteriori 8 milioni di euro per tali voci.

Il Conapo, per evitare in futuro il ripetersi di tali problematiche, di dilatare inutilmente i tempi di pagamento ai vigili del fuoco, e soprattutto per non vessare con il mancato pagamento i fornitori privati che durante le emergenze forniscono carburanti e prestazioni ai vigili del fuoco, anche in considerazione delle norme che impongono pagamenti veloci della pubblica amministrazione, è tornato ad insistere sulla necessità di una modifica legislativa sulla contabilità dello stato, al fine di istituire un apposito fondo per le emergenze a disposizione del Corpo nazionale vigili del fuoco, oggi inesistente, tanto che, a causa dei tagli, in caso di emergenza, i vigili del fuoco operano, nell'immediato, senza copertura economica, indebitandosi.

Tale richiesta, ci è stato detto essere la le priorità del Dipartimento condivise dal Sottosegretario, con l'impegno che, non appena il parlamento sarà funzionante, tale modifica legislativa sarà presentata per la in discussione.

Anche su questo punto il Conapo, dichiarandosi soddisfatto, ha reso noto che vigilerà e che, qualora tale provvedimento di legge non dovesse vedere la luce, saremo pronti a riprendere le proteste .

Alle nostre ulteriori richieste e solleciti riguardo i mancati pagamenti delle altre emergenze, ci è stato riferito che l'emergenza Costa Concordia è stata liquidata totalmente con i fondi straordinari a disposizione del Dipartimento, nelle more del finanziamento da parte della Protezione Civile di quanto dovuto con specifica ordinanza, mentre per l'emergenza neve poiché non c'è stata una specifica ordinanza al riguardo per il finanziamento, l'Amministrazione ha provveduto al pagamento della stessa nella quota del 50% delle somme dovute con il ricorso ad una autorizzazione straordinaria richiesta al Ministero dell'Economia al fine di poter superare i limiti imposti dal D.lgs 78/2010 che fissa una riduzione dei compensi straordinari pari al 10% di quanto precedentemente in vigore e poter accedere al pagamento di un aliquota superiore di straordinari. L'Amministrazione sta lavorando d'intesa con il Dipartimento di Protezione Civile al fine di poter avere, tramite specifica ordinanza, gli ulteriori fondi necessari a coprire il rimanente 50% delle somme dovute al personale per l'emergenza neve.

Nell'occasione dell'incontro il Conapo ha voluto nuovamente significare al sottosegretario ed ai vertici del dipartimento e del CNVVF, la necessità di evitare ulteriori tagli ai bilanci del corpo, di perseguire politiche di potenziamento dei settori specialistici, compresi nautici e sommozzatori, evitando accorpamento ma valutando attentamente le singole realtà operative. Il Conapo

ha anche sollecitato la necessità di procedere con urgenza all'avvio dei corsi a capo reparto e capo squadra visto l'attuale carenza di qualificati, e l'inserimento del Corpo nel comparto sicurezza, attraverso gli artt. 16 e 43 della legge 121/81 con equiparazione stipendiale pensionistica e previdenziale alla Polizia di Stato.

Abbiamo inoltre ritenuto opportuno ribadire la necessità che la uniforme dei vigili del fuoco, a garanzia della imparzialità istituzionale che si deve ad un corpo dello stato, peraltro preposto a funzioni di polizia, non venga accomunata a



partiti politici o a tematiche di parte che non hanno a che fare con i vigili del fuoco e/o con le rivendicazioni di categoria. Ci riferiamo all'uso indiscriminato delle uniformi dei Vigili del fuoco, complete di elmo, durante le manifestazioni No-TAV, atto che riteniamo gravissimo in quanto tali manifestazioni nulla hanno a che fare con le rivendicazioni di categoria, mentre molto hanno a che fare con la politica. Ci dispiace che certi sindacati come la [USB](#) utilizzino la uniforme (di tutti i cittadini) per proteste che non c'entrano nulla con i vigili del fuoco !

Stante pertanto le rassicurazioni ricevute sui punti oggetto della vertenza l'incontro si è concluso con cauta soddisfazione, fermo restando il doveroso monitoraggio degli impegni presi, difatti il Conapo non abbasserà la guardia e sarà sempre pronto alla mobilitazione se quanto prospettato non dovesse trovare attuazione.

**Come sempre .... CONAPO avanti tutta !!!**



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi

Handwritten signature of Antonio Brizzi.